

Verbale di Assemblea degli associati del 13/10/2020

L'anno 2020, il giorno 13 del mese di ottobre, alle ore 21:15, sulla piattaforma online JITSi come concesso dalla normativa in vigore riguardo alla situazione Covid-19, si è riunita l'Assemblea degli associati dell'organizzazione di volontariato "VIVIAMO IN POSITIVO-VIP BOLOGNA ODV".

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'Art. 14 del vigente statuto sociale il Presidente la Sig.ra Maria Serretiello, verbalizza la Sig.ra Daniela Filippis.

Il Presidente rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di statuto e che il numero dei presenti supera quello richiesto dallo Statuto per la validità dell'Assemblea in seconda convocazione.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti, in proprio o per delega, n° 31 soci (di cui 11 per delega) su n° 46 soci aventi diritto al voto.

Il Presidente provvede all'identificazione di ogni socio.

I presenti sono: Maria Serretiello, Daniela Filippis, Simona d'Andrea, Lisa Gozzi, Franco Novi, Antonella Esposito, Luca Marinelli, Marta Rocchi, Venusia Ferrari, Devis Gentilini, Virginia Casadio, Irene Giunghi, Sandra Fantini, Antonio d'Ippolito, Simona Capucci, Apollonia Renna, Alvise de Frajia, Mauro Monceri, Paola Sardo, Elena Zerbinati.

Come da deleghe allegate: Maria Cristina Romano, Barbara Bonora, Raffaella Gianotti, Michela Masotti, Vincenzo Maria Romano, Antonio Grieco, Flavio D'aloja, Francesca Cuzzani, Monica Mazzini, Serena Mastria, Roberta Cantatore.

Il Presidente dell'assemblea dichiara pertanto che l'Assemblea deve ritenersi pienamente regolare e valida e invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione Bilancio consuntivo 2019 - delibere conseguenti.
- 2) Modifiche statuto per adeguamento riforma terzo settore
- 3) Varie ed eventuali

Approvazione Bilancio consuntivo 2019 - delibere conseguenti.

Il tesoriere nella persona di Simona D'Andrea espone il bilancio.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, rispondono il Presidente ed il tesoriere fornendo i chiarimenti richiesti. Dopo ampia discussione, l'assemblea (nelle persone di tutti gli aventi diritto al voto escluso il Direttivo) delibera all'unanimità l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019. Si allega prospetto di bilancio.

Il Presidente presenta all'assemblea la previsione della concreta possibilità di dover sostenere una spesa fissa per l'affitto di una sala abbastanza capiente da permettere la

partecipazione a tutti i soci, oltre a costi per i prodotti di sanificazione e mascherine di cortesia. Nell'individuare la somma da destinare a progetti, Simona d'Andrea comunica che quest'anno non ci sarà ingresso del 5x1000 a causa della mancata comunicazione nei tempi previsti del precedente tesoriere.

Per la destinazione dei fondi residui, vengono individuati due possibili progetti, il progetto UCI Bologna ed il progetto Bugoma Forest. L'assemblea delibera con 30 voti favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari su 31 votanti di assegnare i fondi ad entrambi i progetti.

Tra le diverse opzioni proposte per la ripartizione dei fondi tra i due progetti, l'assemblea delibera con una maggioranza di 17 voti su 31 votanti di devolvere €1000 al progetto Bugoma Forest e €1000 al progetto UCI Bologna; 12 voti alla ripartizione di 1500€ al progetto UCI Bologna e 500€ al progetto Bugoma Forest; 1 voto alla ripartizione di 750€ al progetto UCI Bologna e 750€ al progetto Bugoma Forest; 1 astenuto.

La somma del 5x1000 ricevuta nel 2019 di 1495,1€ è inserita nei fondi devoluti per i progetti di UCI Bologna e Bugoma Forest votati nella serata.

Modifiche statuto per adeguamento riforma terzo settore

Passando alla trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha reputato necessario indire l'Assemblea degli associati per esaminare e approvare un nuovo statuto sociale.

L'associazione deve procedere alla modifica del testo statutario per adeguarlo alla riforma del terzo settore entro il 31 ottobre 2020.

L'integrazione, secondo i requisiti previsti dalla riforma del terzo settore, è avvenuta tramite il confronto di fac-simile forniti dalla Federazione VipItalia e del centro servizi per il volontariato Volabo, ed infine visionato e controllato dal consulente di Volabo Avvocato Federica Massaro.

Successivamente il Presidente procede alla lettura della proposta dello statuto dell'Associazione illustrando gli articoli. Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria.

A conclusione viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con 30 voti favorevoli ed 1 astenuto delibera di approvare il nuovo Statuto associativo (affiancato al regolamento in vigore) che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Varie ed eventuali

Il presidente comunica la necessità di una commercialista che affianchi l'associazione.

E' stata individuata la Dottoressa Francesca Covella dello studio associati Sardi Covella Tomasiello in via Cavazza Francesco, 2 - 40137 Bologna, con un preventivo di spesa per gli adempimenti annui attuali pari a 500€ +4% cassa nazionale+IVA di legge inclusa sede sociale presso il suo studio (precisando che il costo potrà variare se subentreranno ulteriori adempimenti). L'assemblea approva all'unanimità.

Il presidente comunica all'assemblea la necessità di trasferimento della sede sociale, in quanto è venuta meno la possibilità di mantenere la sede sociale attuale.

La nuova sede sociale proposta è presso lo studio associati Sardi Covella Tomasiello in via Cavazza Francesco, 2 - 40137 Bologna.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il trasferimento della sede sociale.

Riguardo all'organo di controllo presente nel nuovo statuto approvato, conforme alla nuova normativa, si valuta la possibilità di inserirlo in associazione aprendo un confronto.

All'unanimità si vota di non inserire l'organo di Controllo in Associazione, valutando la possibilità in futuro. La socia Antonella Esposito in quanto revisore, si rende disponibile per il futuro a valutare la possibilità di ricoprire tale ruolo se necessario.

Visto il momento in cui ci troviamo per il Covid-19 e considerata l'entrata in vigore in data odierna del nuovo DPCM, il presidente chiede la preferenza dell'Assemblea riguardo alle serate di allenamento, se organizzarle in presenza (se possibile) rispetto che online.

La socia Simona Capucci alle ore 23:15 abbandona l'assemblea per necessità personali. L'assemblea si esprime preferendo le serate di allenamento in presenza con 20 voti favorevoli, 8 astenuti, 2 contrari su 30 votanti.

Emerge che dagli ultimi allenamenti è stato proposto di aprire, oltre alla già esistente pagina Facebook, anche la pagina Instagram dell'associazione. Si provvede alla votazione e l'assemblea delibera di aprire la pagina Instagram di Vip Bologna ODV con 28 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti su 30 votanti.

Il tesoriere Simona D'Andrea espone la volontà di lasciare il ruolo entro fine anno per motivi personali, chiede in associazione chi, con competenza, potrebbe sostituirla tenendo anche i contatti con la nuova commercialista; Antonella Esposito riferisce che valuterà la propria situazione personale per capire la possibilità di svolgere il compito al meglio. Il Presidente, Maria Serretiello chiede che ci sia autonomia nel compito e che possa essere portato avanti a lungo visti i cambi di persona avvenuti negli ultimi anni, riferendo che nel caso non dovesse offrirsi nessuno lei stessa curerebbe la tesoreria, chiedendo collaborazione in caso di necessità.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e di quella di registro come previsto dall'art. 8 della L. 266/91.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 23:45 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Daniela Filippis



Il Presidente dell'assemblea

Maria Serretiello



BILANCIO CONSUNTIVO GESTIONE ANNO 2019	ENTRATE USCITE	
	2019	
Fondi finanziari di inizio periodo		
Fondo di riserva (10%)	2.001,36	
Fondi liquidi	14.096,88	
	16.098,24	
Entrate da attività tipiche		
Quote sociali	1.350,00	
Entrate da raccolta fondi		
Erogazioni Liberali	2.163,42	
Offerte Libere	520,60	
GNR offerte libere	930,30	
Offerte per Vippino		
Offerte per portachiavi		
Entrate da attività accessorie		
Contributo dai soci per Corso Base		
Contributo dai soci per Camici		
Contributo dai soci per felpe e magliette		
Contributo dai soci per gadget a Vip Italia		
Contributo dai soci per palloncini, calamite		
Rimborso Vip Italia Corso Specialistico		
Entrate finanziarie		
Gestione c/c bancario - Interessi attivi		
5x1000	1.495,10	
Altre entrate		
Totale Entrate	6.459,42	
Uscite da attività tipiche		

Sp. Varie ed accessorie di gestione		
Gestione c/c bancario		-172,26
Deposito Bancario		
Assicurazione Soci		-911,00
Quota Associativa VIP ITALIA		-100,00
2 euro a Socio a VIP ITALIA ONLUS		
Spese GNR (materiale x Clown + Imp.x Comunale x loc.)		
Corso Specialistico		-1.050,00
Versamento a Vip Italia GNR		-601,91
Acquisto Palloncini per servizi ad altro materiale		
Acquisto cassa musicale		
Acquisto Camici		
Felpe e magliette		-524,00
Contributo gadget vip Italia		
Biglietti di Natale e Buste		
Rimborso note spese		
Uscite da attività promozionali e da raccolta fondi		
Sito Vip Bologna - fattura Register + Aruba		-67,10
Uscite per attività di supporto generale		
Versamento a Friends of Smile		
Versamento a Progetto Birmania		
Versamento a UCI		
Versamento liberale a Vip Italia		
Versamento a Namaste		
Versamento per missione VIP Bologna con Namaste		
Versamento a Association Conservation Bugoma Forest		
Altre uscite		
Contributo a VIP APS - Corso Base per soci		
Contributo a VIP - Formazione Corso Specialistico		
Assemblea GNR - Corso Trainer - Assemblee Vip Italia		
Totale Uscite		-3.426,27
RISULTATO DELLA GESTIONE	3.033,15	
Fondi finanziari di fine periodo (cassa+c/cbanca+libretto)	19.131,39	
SALDO CONTO CORRENTE	19.131,39	
SALDO DEPOSITO RISPARMIO	0,00	estinto
CASSA	0,00	
	19.131,39	

STATUTO
Dell'Organizzazione di Volontariato
"Viviamo In Positivo – VIP Bologna ODV"
VIGENTE DAL 14/10/2020)

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Organizzazione di Volontariato denominata: **"Viviamo In Positivo – VIP Bologna ODV"**, con sede legale nel Comune di Bologna, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Fonti normative di riferimento

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive integrazione e modifiche, delle relative norme di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione lo statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Viviamo In Positivo – VIP Bologna ODV è un'Associazione democratica, apartitica, apolitica e aconfessionale, a carattere volontario. L'organizzazione non ha scopo di lucro ed ha finalità esclusivamente sociali e umanitarie.

È costituita da cittadini liberamente associati che offrono il loro servizio umanitario e sociale a titolo gratuito.

Lo statuto è interpretato secondo le regole dell'interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

Art. 3 - Efficacia dello statuto

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

L'assemblea delibera l'eventuale "regolamento di esecuzione dello statuto" per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 4 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'associazione altresì svolge alcune delle seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- d) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- e) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- f) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- g) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale previsti della legge;

L'individuazione della cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, potrà essere operata su proposta ed approvata in assemblea dei soci.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefissato e nell'intento di agire in favore della collettività, l'Associazione si propone di:

1. promuovere attività di volontariato clown in strutture pubbliche e private, nonché in tutti quei luoghi in cui sia presente un stato di disagio fisico o psichico;
2. svolgere l'attività dei volontari-clown in Italia e nel Mondo, promuovendo la pedagogia del Circo Sociale e la Clownterapia, senza discriminazioni di sesso, etnia, religione e credo politico;
3. diffondere presso i cittadini i valori della solidarietà, del servizio gioioso e educazione alla gioia;
4. offrire costantemente occasioni di formazione e aggiornamento ai volontari;

5. svolgere attività di assistenza sociale e formazione nel campo della Clownterapia e del Circo Sociale anche in collaborazione con Associazioni, ONG, Enti pubblici e privati volte a ridurre fenomeni come l'emarginazione e il disagio minorile, favorendo l'interculturalità e la socializzazione tra i giovani;

6. promuovere interventi rivolti a minori a rischio in case di correzione, scuole e strade su tutto il territorio nazionale, utilizzando come strumento la pedagogia del Circo Sociale e della Clown Terapia;

7. promuovere la realizzazione di corsi, convegni, stage in Italia e all'estero per informare e sensibilizzare la popolazione sull'uso della Clownterapia e del Circo sociale verso adolescenti e adulti in stato di disagio;

8. invio di aiuti umanitari e beneficenza verso componenti di collettività nazionali ed estere in Paesi in Via di Sviluppo per la realizzazione di micro progetti nell'ambito della Clownterapia e del Circo Sociale rivolti a minori a rischio.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso terzi e sono svolte in modo continuativo e in prevalenza tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'associazione Viviamo In Positivo-Vip Bologna ODV potrà inoltre svolgere attività diverse rispetto a quelle di interesse generale che saranno comunque secondarie e strumentali, nei limiti previsti dall'art. 6 del d.lgs 117/2017. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in assemblea dei soci.

L'elencazione delle attività non deve intendersi esaustivo potendo bene intraprendere ogni attività che sia in linea con quanto sopra indicato.

Per le attività di interesse generale prestate e per quelle diverse, l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 5 - Durata

La durata dell'organizzazione è illimitata.

Art. 6 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, del fondo comune costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo - di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed agli altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli utili e gli avanzi di gestione debbono essere impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'attività volontariato non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con cui il volontario è socio o associato.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati contestualmente alla convocazione dell'Assemblea che ne disporrà l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 7 – Membri dell'Associazione

Possono essere soci dell'Associazione tutti le persone fisiche senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, maggiorenni, nonché tutte le persone giuridiche private senza scopo di lucro che condividono le finalità dell'associazione e che si impegnano a rispettarne lo statuto.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini che l'associazione si propone.

Il numero degli aderenti è illimitato.

Il numero delle persone giuridiche associate di cui al comma primo, diverse dalle organizzazioni di volontariato, non deve essere superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato.

I soci, con la domanda di iscrizione, eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede dell'associazione, salvo esplicita diversa richiesta scritta, che può essere presentata da ciascun associato in qualsiasi momento.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese vive effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabilite dall'assemblea dei soci.

Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante dal lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di volontario.

L'associazione può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta.

In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 8 - Procedura di ammissione dei soci

L'ammissione di un nuovo associato è deliberata dal Consiglio direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato entro 60 giorni ed annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione del nominativo del nuovo aderente nel libro dei soci, dopo che lo stesso avrà versato la quota associativa annuale.

La domanda di ammissione è fatta in forma scritta da parte dell'interessato e deve contenere l'esplicita accettazione del presente statuto, oltre all'impegno ad osservare gli eventuali regolamenti e delibere, adottati dagli organi dell'Associazione.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, l'aspirante associato o il rappresentante legale della persona giuridica ha la facoltà di richiedere che l'assemblea si pronunci sul rigetto alla prima convocazione utile. Resta fermo il diritto di chiedere all'assemblea il riesame della propria decisione.

In caso di domanda di ammissione presentata da un soggetto diverso dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

È esclusa la temporaneità della partecipazione del socio alla vita associativa.

Art. 9 - Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa *trascorsi 2 mesi dal sollecito* o come da eventuali regolamenti;
- per esclusione:
 - in caso di comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - in caso di persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottati dagli organi dell'Associazione.

Il **recesso** da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ne prende atto in occasione della prima riunione utile.

Il recesso del socio viene annotato sul libro degli associati da parte del Consiglio direttivo.

L'**esclusione** dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo.

In ogni caso, prima di procedere alla deliberazione di esclusione, gli addebiti avanzati nei confronti del socio devono essere contestati per iscritto, consentendo allo stesso facoltà di replica.

Avverso il provvedimento di esclusione, l'associato ha facoltà di proporre ricorso all'assemblea dei soci che si pronuncia sull'esclusione alla prima convocazione utile. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso.

Il provvedimento di esclusione assume efficacia dalla annotazione sul libro soci conseguente alla delibera dell'Assemblea di ratifica del medesimo provvedimento adottato dal Consiglio direttivo.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 10 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi, salvo il caso in cui il soggetto sia minore di età; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî;
- chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- essere informati sull'attività associativa;
- esaminare i libri sociali.

I soci sono tenuti a:

- rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- essere in regola con il versamento della quota associativa;
- non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 11 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
 - il Consiglio direttivo;
 - il Presidente;
 - l'Organo di Controllo
 - Il Tesoriere, può essere esterno al Consiglio Direttivo se deliberato in assemblea
- L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata e deve svolgersi nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 12 - L'Assemblea

L'Assemblea è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti; all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto tutti gli associati maggiorenni ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.

Art. 13 - Convocazione

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità, in questo caso la convocazione deve essere effettuata entro venti giorni dalla data della richiesta.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario per la stesura del verbale della seduta.

In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti gli associati.

Il Presidente dell'assemblea, in caso di votazione a scrutinio segreto, nomina tre soci scelti tra quelli presenti, in funzione di scrutatori.

Art. 14 – Quorum costitutivi

L'Assemblea **ordinaria** è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci più uno aventi diritto al voto. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario della prima convocazione.

L'Assemblea **straordinaria** è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti almeno tre quarti degli associati; in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati.

Art. 15 – Quorum deliberativi

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti con diritto di voto.

Per modificare lo statuto occorrono, in prima convocazione, il voto favorevole della metà più uno degli soci presenti; in seconda convocazione occorre il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti. Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Ciascun associato ha un voto.

Ogni socio può essere eletto a ricoprire qualsiasi carica prevista dal presente statuto. Per esercitare il proprio diritto all'elettorato attivo e passivo il socio deve essere in regola con il versamento delle quote sociali e di ogni altro contributo eventualmente dovuto all'associazione.

Il voto è normalmente espresso secondo il principio del voto individuale in forma palese, tranne che abbia ad oggetto delle persone, il rinnovo delle cariche o che il voto segreto venga richiesto da almeno un quinto dei partecipanti.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione; ogni associato non può ricevere più di 1 delega. Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Di ogni assemblea viene redatto un verbale a cura del Segretario a ciò preposto o di chi ne fa le veci. Il verbale, firmato dal Presidente dell'Assemblea e da chi lo ha redatto, viene conservato agli atti dell'associazione e ogni socio può prenderne visione.

Art. 16 – Competenze

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali previa determinazione del numero per il mandato successivo;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera l'esclusione degli associati dell'Associazione;
- delibera sugli eventuali ricorsi presentati dagli aspiranti soci avverso la reiezione delle domande di ammissione da parte del Consiglio Direttivo;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.
- discute e delibera eventuali temi concernenti ogni altro argomento non riconducibile alla competenza degli altri organi dell'associazione.

L'assemblea straordinaria delibera:

- sulle modifiche dello statuto sociale;
- sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 20.

Art. 17 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero dispari di membri, non inferiore a tre e non superiore a sette eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili per non oltre 2 mandati consecutivi.

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica fino alla data di naturale scadenza dell'organo: entro tale data deve essere convocata l'Assemblea degli associati per l'elezione dei componenti il nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro con più anzianità associativa.

Possano fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Il consiglio direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente, segretario, tesoriere e da uno o più altri consiglieri, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; in alternativa il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere del mandato dell'intero Consiglio.

Se venissero a mancare o di dimettessero la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo, originariamente eletti dall'Assemblea, decade l'intero Consiglio quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 giorni l'assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio e dovranno astenersi dal compiere atti diversi da quelli urgenti e di mera ordinaria amministrazione..

Art. 18 – Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo ha il compito di realizzare gli scopi sociali. In particolare, e senza che la seguente elencazione debba intendersi limitativa, ha le seguenti attribuzioni, facoltà e funzioni:

- attuare i programmi di attività sociale approvati dall'assemblea e favorire la partecipazione dei soci alle attività dell'associazione.
- nominare al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario; e può attribuire ad altri soci incarichi specifici da svolgere in collaborazione con il Consiglio Direttivo.
- Redigere regolamenti e eventuali variazioni nel rispetto dei principi fondamentali dello Statuto ed emanare qualsiasi normativa o disposizione ritenuta opportuna per il buon funzionamento dell'associazione da sottoporre all'assemblea.
- Prendere tutte le deliberazioni occorrenti per l'amministrazione e la conduzione dell'attività associativa, inclusi l'assunzione, il licenziamento ed ogni altro atto dovuto nei confronti del personale dipendente e degli eventuali collaboratori retribuiti.
- predisporre bilancio o rendiconto; se il Tesoriere risulta interno al Consiglio direttivo
- Stabilire l'importo della quota associativa annuale ed il termine entro cui deve essere versata;
- Decidere in merito all'accoglimento delle domande di ammissione all'associazione da parte degli aspiranti soci oppure delegare uno o più dei propri membri o altri soci ad esaminare le domande di adesione;
- deliberare sui provvedimenti di esclusione degli associati.
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Art. 19 - Convocazione, quorum costitutivi e voto

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, almeno sette giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è di regola convocato ogni sei mesi e/o ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vice-presidente, lo ritengano opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime, il Consiglio Direttivo può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

I consiglieri sono tenuti sul loro onore a mantenere riservatezza sulle discussioni e le opinioni espresse all'interno del Consiglio. Di tutte le riunioni del Consiglio Direttivo deve essere tenuto verbale, sottoscritto dai presenti e contenente la sintesi degli argomenti trattati e le deliberazioni assunte. Tutte le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 20 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo.

In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo; in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri, salva la convocazione del Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 21 - Il Tesoriere

Il Tesoriere può operare sui rapporti bancari di c/c intestati all'Associazione VIP Bologna ODV, con modalità di firma disgiunta, e ha piena operatività come Presidente e Vice-Presidente: può ad esempio effettuare versamenti, prelevamenti, eseguire bonifici, emettere assegni bancari e

circolari, pagare ricevute bancarie, bollette, tasse e tributi, attivare e gestire il servizio di home banking, ecc.

Art. 22 - Organo di Controllo

L'Organo di Controllo, istituito per libera decisione dall'Assemblea o nei casi imposti dalla legge, ha forma collegiale o monocratica. Se ha forma collegiale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (attività di interesse generale), 6 (attività diverse), 7 (raccolta fondi) e 8 (destinazione del patrimonio ed assenza dello scopo di lucro), del codice del terzo settore.

L'Organo di controllo, al superamento di determinati limiti previsti dalla legge, esercita inoltre la revisione legale dei conti.

In tal caso l'organo di controllo, collegiale o monocratico, è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea, l'organo di controllo elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 23 Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

- il libro degli associati;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, dell'organo di controllo, ove previsto, e di eventuali altri organi associativi.
- Libro dei volontari

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza scritta da presentare nelle forme, con le modalità e nei limiti previsti in apposito regolamento che deve assicurare tempi certi e rapidi di risposta.

Art. 24 - Convenzioni

Le convenzioni tra l'Organizzazione di Volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Organizzazione o presso l'abitazione del Presidente.

Art. 25 - Responsabilità ed Assicurazione degli Aderenti

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 26 - Assicurazione dell'Organizzazione

L'Organizzazione di Volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

Art. 27 - Controversie tra gli associati

Qualunque controversia dovesse insorgere tra gli associati con riferimento alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione di questo Statuto, verrà rimessa ad un Collegio di arbitri, i quali giudicheranno secondo diritto ma senza alcuna formalità di procedura, fermo il rispetto del contraddittorio.

Gli arbitri verranno nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dai due così nominati e, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Bologna.

Ove le parti in lite fossero più di due, si provvederà alla nomina di un arbitro da ciascuna delle parti e di altri due arbitri e di altro arbitro (per consentire che il Collegio abbia comunque componenti in numero dispari) dalle parti in lite o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Bologna che provvederà anche a stabilire l'arbitro con funzione di presidente del Collegio.

Art. 28 - Scioglimento

In caso di scioglimento o estinzione dell'Associazione, deliberato da tre quarti dei soci, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del terzo settore individuato in sede di Assemblea straordinaria dei soci.

Art. 29 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo Statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Mario Sordaniello

Daniela Fulgini

**AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA**

Registrato il 15 OTT. 2020 al n. 3776
Serie 3 per Euro 0,00

Il Responsabile dello Sportello
dr. Giovanni D'Alessandro

* firma su delega del Direttore Provinciale
Sergio Profeta



BARBARA BONORA

(Nome e Cognome)

BURBOR 59B56E469J

Codice Fiscale

Spettabile

Viviamo in Positivo Vip Bologna ODV

Via Bertocchi, 30

40133 Bologna

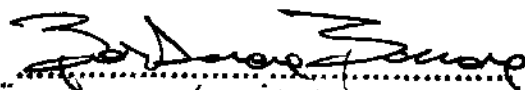
Oggetto: DELEGA - ASSEMBLEA ORDINARIA 13 OTTOBRE 2020

Il sottoscritto BARBARA BONORA, in qualità di Socio Ordinario di
Viviamo in Positivo Vip Bologna ODV, impossibilitato a presenziare alla assemblea in
oggetto

delega

il Sig./la Sig.ra FRANCO BONORA a rappresentarlo con diritto di voto.

In fede


13/10/2020

data 13/10/2020

Cognome **BONORA**
 Nome **BARBARA**
 Nato il **14/02/1959**
 Sesso **F**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CENTO (PE)**
 Via **VIA RIGHI A. N.5**
 Stato civile **DI STATO LIBERO**
 Professione **ARTIGIANA**
 CONVOCATI E CONTRASSEGNI SCELTI
 Scelta **1, 58**
 Capelli **NERI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari **NESSUNO**



Firma del titolare *[Signature]*
CENTO 06/04/2013
 Espirazione del documento **06/04/2013**
 Espirazione del documento **06/04/2013**
 R. Cir. 4-2)



DOCUMENTO VALIDATO FINO AL 14/02/2014



AT 6758058



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
CENTO

CARTA D'IDENTITA'
N° AT 6758058
 DI
BONORA
BARBARA

..... RAFFAELLA GIANOTTI

(Nome e Cognome)

..... GNTRFL66M56L500L

Codice Fiscale

Spettabile
Viviamo in Positivo Vip Bologna ODV
Via Bertocchi, 30
40133 Bologna

Oggetto: **DELEGA - ASSEMBLEA ORDINARIA 13 OTTOBRE 2020**

Il sottoscritto RAFFAELLA GIANOTTI in qualità di Socio Ordinario di
Viviamo in Positivo Vip Bologna ODV, impossibilitato a presenziare alla assemblea in
oggetto

delega

il Sig./la Sig.ra MARIA SERRETIELLO a rappresentarlo con diritto di voto.

In fede

..... Raffaele Gianotti
data 13/10/2020

allegato: fotocopia di carta di identità

Istruzioni per delega

1. Ogni Clown può rilasciare UNA SOLA DELEGA
2. Ogni Clown presente all'assemblea può avere UNA SOLA DELEGA
3. La delega va compilata con i Nomi e Cognomi VERI sia del Delegante che del Delegato

..... *Francesco Cuzzoni*
(Nome e Cognome)

..... *C22FNC85T58A946U*

Codice Fiscale

Spettabile
Viviamo in Positivo Vip Bologna ODV
Via Bertocchi, 30
40133 Bologna

Oggetto: **DELEGA - ASSEMBLEA ORDINARIA 13 OTTOBRE 2020**

Il sottoscritto *Francesco Cuzzoni* in qualità di Socio Ordinario di
Viviamo in Positivo Vip Bologna ODV, impossibilitato a presenziare alla assemblea in
oggetto

delega

il Sig./la Sig.ra *Veneria Ferreri* a rappresentarlo con diritto di voto.

In fede

..... *Francesco Cuzzoni*
data *13/10/2020*

allegato: fotocopia di carta di identità

istruzioni per delega

1. Ogni Clown può rilasciare UNA SOLA DELEGA
2. Ogni Clown presente all'assemblea può avere UNA SOLA DELEGA
3. La delega va compilata con i Nomi e Cognomi VERI sia del Delegante che del Delegato

AS 1732384

FRANCESCA

01-25-2007 10:30 AM

MICHELA MASOTTI
MST MHL 82HS2A944Q

Spett.le
VIVIANO IN POSITIVO
VIP BOLOGNA ODV
Via Bertocchi 30
40133 Bologna

Oggetto: Delega - assemblea ordinaria 13 ottobre 2020

Io sottoscritto Michela Masotti in qualità di socio
ordinario di Viviano in Positivo Vip Bologna ODV, impossi-
bilitato a presenziare all'assemblea in oggetto

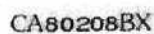
DELEGO

~~alla~~ la sig.ra ANTONELLA ESPOSITO, a rappresentarmi
con diritto di voto.

Su fede,

Michele Masotti

Bologna, 13/10/20



CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
CODICE DI / RESIDENCY

COMUNE DI MONTESAPATE
MODENA



MASOTTI

NAME / NAME

MICHELA

2.1006 DATA DI NASCITA

PLACE AND DATE OF BIRTH
 1911-12-28

BOLOGNA (BO) 12.06.1982

5250

STATUTORY

525

274

F 174

4 MAY 2016 / 15
04:00:2016

04.09.2018

NAME OF TITLANT
NAME OF TITRANT

REFERENCES AND NOTES

Subtotal - 46,500

CITTADINANZA

NATIONALITY

ГГА

STADENZA / ENERGY

12.06.2029

853402

COGNOME E NOME DEI GENITORI O DI CHI NE FA LE VEDI
SURNAME AND NAME OF PARENTS OR LEGAL GUARDIAN

CYNTHIA RUSSELL

FISCAL CODE

MSTMHL82H52A944Q

INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE
VIA F. DE' GUARAZZI, 23 - 5 MORENO (MO)

ESPREMI ATTO DI NASCITA

B95-1-A-1982



C<ITACA80208BXO<<<<<<<<<<<<
8206129F2906128ITA<<<<<<<<<<8
MASOTTI<<MICHELA<<<<<<<<<<<<

SERENA MASTRIA
(Nome e Cognome)

MSTSRN86S46E506V
(Codice Fiscale)

Spettabile
Viviamo in Positivo Vip Bologna ODV
Via Bertocchi, 30
40133 Bologna

Oggetto: DELEGA – ASSEMBLEA ORDINARIA 13 OTTOBRE 2020

La sottoscritta SERENA MASTRIA in qualità di Socio Ordinario di Viviamo in Positivo Vip Bologna ODV, impossibilitato a presenziare alla assemblea in oggetto

DELEGA

il Sig./la Sig.ra VIRGINIA CASADIO a rappresentarlo con diritto di voto.

In fede,



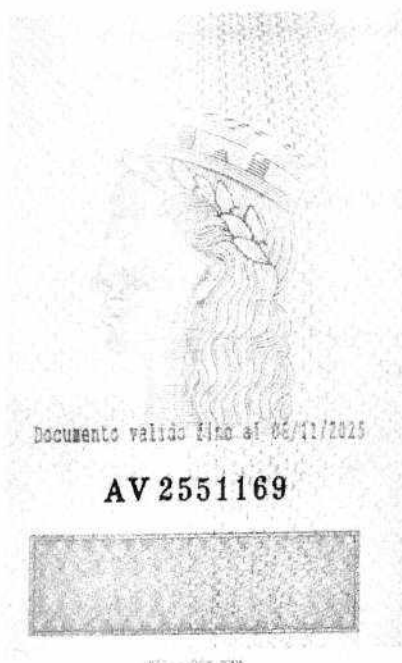
Bologna, 12/10/20

Allegato: fotocopia del cartello di identità

Cognome **MASTRIA**
 Nome **SERENA**
 nato il **06/11/1986**
 (atto n. **1115** **1** **S** **A**)
 a **Lecce**
 Cittadinanza **italiana**
 Residenza **Andrano (LE)**
 Via **Verona, 1**
 Stato civile **libero**
 Professione **STUDENTESSA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,60**
 Capelli **castani**
 Occhi **castani**
 Segni particolari


 Firma del titolare *Serena Mastria*
Bologna **12/02/2015**
 Imprints del doc
 ID SINDACO
De Spina





REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
 BOLOGNA
 CARTA D'IDENTITA'
 N° **AV 2551169**
 DI
 MASTRIA
 SERENA

.....ANTONIO GRECO.....

(Nome e Cognome)

.....6RLNTN85D236712R.....

Codice Fiscale

Spettabile

Viviamo in Positivo Vip Bologna ODV

Via Bertocchi, 30

40133 Bologna

Oggetto: DELEGA - ASSEMBLEA ORDINARIA 13 OTTOBRE 2020

Il sottoscrittoANTONIO.....GRECO....., in qualità di Socio Ordinario di
Viviamo in Positivo Vip Bologna ODV, impossibilitato a presenziare alla assemblea in
oggetto

delega

il Sig./la Sig.raLUCA MARINELLI....., a rappresentarlo con diritto di voto.

In fede

.....Antonio Greco.....

data13/10/2020.....

Cognome **GRIECO**
 Nome **ANTONIO**
 nato il **23/04/1985**
 (atto n. **88** p. **1** s. **A**)
 a **PISTICCI (MT)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **PAVIA (PV)**
 Via **ROSSI ALDO Nr 12**
 Stato civile **=====**
 Professione **=====**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALENTI
 Statura **1,70**
 Capelli **Castani Scuri**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari **=====**



Firma del titolare *Antonio Grieco*
PAVIA (PV) 04/08/2012
 II
 Impresa del distretto
 IL SINDACO
 (PAVIA (PV))



IPES s.p.a. - OFFICINA C.V. - ROMA



ROBERTA CANTATORE

(Nome e Cognome)

CNTRLT89R52A66Z5

Codice Fiscale

Spettabile

Viviamo in Positivo Vip Bologna ODV

Via Bertocchi, 30

40133 Bologna

Oggetto: DELEGA - ASSEMBLEA ORDINARIA 13 OTTOBRE 2020

Il sottoscritto ROBERTA CANTATORE in qualità di Socio Ordinario di
Viviamo in Positivo Vip Bologna ODV, impossibilitato a presenziare alla assemblea in
oggetto

delega

il Sig./la Sig.ra IRENE GIUNCHI a rappresentarlo con diritto di voto.

In fede

BOLOGNA Roberta Cantatore

data 12/10/1989

FLAVIO DI ALLOJA

(Nome e Cognome)

DLJ FLV 90LM13524

Codice Fiscale

Spettabile
Viviamo in Positivo Vip Bologna ODV
Via Bertocchi, 30
40133 Bologna

Oggetto: DELEGA - ASSEMBLEA ORDINARIA 13 OTTOBRE 2020

Il sottoscritto FLAVIO DI ALLOJA in qualità di Socio Ordinario di
Viviamo in Positivo Vip Bologna ODV, impossibilitato a presenziare alla assemblea in
oggetto

delega

il Sig./la Sig.ra FRANTO NOTARI a rappresentarlo con diritto di voto.

In fede


data 13.10.20 Bologna

Cognome	D'ALOJA
Nome	FLAVIO
Nato il	11/07/1990
(atto n.	1379 1 S A)
a	Catanzaro)
Cittadinanza	italiana
Residenza	Bologna
Via	Bertiera, 6
Stato civile	libero
Professione	OPERATORE AEROPORTUALE
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	1.73
Capelli	Castani
Occhi	Verde Scuro
Segni particolari	

Diritto di segreteria Euro 0,25
Diritto fisso Euro 5,16



Firma del titolare
Bologna 01/08/2013

Impronta del
indice sinistro

Stampa
PUBBLICA



Documento valido fino al 11/07/2024

AU 4834082

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI BOLOGNA

CARTA D'IDENTITA'

N° AU 4834082

DI
D'ALOJA
FLAVIO

MARIA CRISTINA ROMANO

(Nome e Cognome)

RHNMCR79D61E038K

Codice Fiscale

Spettabile

Viviamo in Positivo Vip Bologna ODV

Via Bertocchi, 30

40133 Bologna

Oggetto: DELEGA - ASSEMBLEA ORDINARIA 13 OTTOBRE 2020

Il sottoscritto MARIA CRISTINA ROMANO, in qualità di Socio Ordinario di
Viviamo in Positivo Vip Bologna ODV, impossibilitato a presenziare alla assemblea in
oggetto

delega

il Sig./la Sig.ra LISA GOTTI, a rappresentarlo con diritto di voto.

In fede

Maria Cristina Romano

data 11/10/2020

Cognome **ROMANO**
 Nome **MARIA CRISTINA**
 Data di nascita **21/04/1979**
 Sesso **183p 1 s A**
 Luogo di nascita **Gioia del Colle (BA)**
 Cittadinanza **italiana**
 Residenza **Bologna**
 Via **Benedetto Marcello, 28**
 Stato civile **cgt. ROBLES**
 Professione **INGEGNERE**
 CONTINENTI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1,65**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **MARRONI**
 Segni particolari


 Firma del titolare *Maria Cristina Romano*
Bologna **12/04/2012**
 Impronta del dno indice sinistro *Robles*

Diritti di segreteria	Buro	0,26
Diritti fissi	Buro	5,16

Documento valido fino al 21/04/2022
AT 1007790

 IPZS S.p.A. - GERMANY - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI BOLOGNA
 CARTA D'IDENTITA'
 N° AT 1007790
 DI
 ROMANO
 MARIA CRISTINA

VINCENZO MARIA ROMANO

(Nome e Cognome)

RMN VCN 81C13 E038J

Codice Fiscale

Spettabile
Viviamo in Positivo Vip Bologna ODV
Via Bertocchi, 30
40133 Bologna

Oggetto: **DELEGA - ASSEMBLEA ORDINARIA 13 OTTOBRE 2020**

Il sottoscritto ROMANO VINCENZO MARIA, in qualità di Socio Ordinario di
Viviamo in Positivo Vip Bologna ODV, impossibilitato a presenziare alla assemblea in oggetto

delega

il Sig./la Sig.ra FILIPPIS DANIELA, a rappresentarlo con diritto di voto.

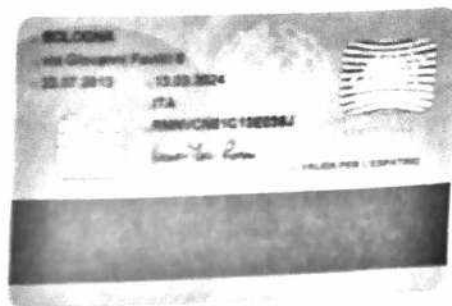
In fede

Vincenzo Maria Romano

data

09/10/2020

allegato: fotocopia di carta di identità



.....
MONICA MAZZINI
.....
(Nome e Cognome)

.....
H22MNL62TSCA964K
.....
Codice Fiscale

Spettabile
Viviamo in Positivo Vip Bologna ODV
Via Bertocchi, 30
40133 Bologna

Oggetto: **DELEGA - ASSEMBLEA ORDINARIA 13 OTTOBRE 2020**

Il sottoscritto
MONICA MAZZINI
..... in qualità di Socio Ordinario di Viviamo
in Positivo Vip Bologna ODV, impossibilitato a presenziare alla assemblea in oggetto

delega

il Sig./la Sig.ra
APOLLONIA RENNA
..... a rappresentarlo con diritto di voto.

In fede

.....
Luca Mazzini
.....

data
13/10/2020
.....

allegato: fotocopia di carta di identità

